

15
Mostr.



GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE

Via G. Gentile, 52 – Bari

Al Presidente del Consiglio della Regione Puglia
Avv.ta Loredana Capone
SEDE

MOZIONE

OGGETTO: *Impegno della Regione a sostenere il comparto delle cerimonie e a sostenere, di intesa con gli attori locali, l'istituzione di un Distretto Regionale del Wedding che unisca le imprese del territorio*

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

PREMESSO CHE

- ❖ La pandemia e il *lockdown* hanno colpito fortemente l'economia e tutti settori, senza esclusione, e tra questi vi è anche il comparto del Wedding, nel quale rientrano non solo le location e gli abiti da sposa e da cerimonia, ma decine di lavoratori che operano nel settore come acconciatori, truccatori, fotografi, planner, ristoratori, fiorai, sartorie, musicisti, strutture ricettive, per citarne alcuni dell'indotto.
- ❖ Secondo i dati di Federmepp, Federmatrimoni ed eventi privati, dall'inizio della pandemia ad oggi sono stati cancellati circa 65mila matrimoni e circa 200mila eventi di altra natura con una perdita stimata in almeno 20 miliardi di euro (cifra probabilmente sottostimata) del comparto nel suo complesso.
- ❖ Già nella primavera del 2020 la crisi del settore si manifestava in tutta la sua evidenza, considerato che per effetto della pandemia erano annullati e rinviati tutti gli eventi che si sarebbero dovuti celebrare a partire proprio dalla primavera.
- ❖ Ad aprile 2020 Gaetano Portoghese, componente del consiglio dell'associazione nazionale Assimec e amministratore della Pubblivela, che organizza le fiere Promessi sposi in Puglia, dichiarava che si tratta di un settore che fattura nella Regione oltre un miliardo e mezzo di euro all'anno. *“Le aziende coinvolte nel settore nuziale, nella nostra regione, sono più di ottomila, e ci sono circa 100mila lavoratori impiegati. Non si riuscirà a sopravvivere se non si fa qualcosa”* (G. Totorizzo, *Coronavirus, in ginocchio il settore*

matrimoni in Puglia: congelato giro d'affari da un miliardo e mezzo, Repubblica Bari, 8 aprile 2020)

CONSIDERATO CHE

- ❖ La Legge regionale n. 23/2007, *Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi*, prevede che la Regione “*promuove, sostiene e favorisce le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l’innovazione, l’internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano nei settori dell’agricoltura, della pesca, dell’artigianato, dell’industria, del turismo, del commercio e dei servizi alle imprese*”
- ❖ La legge si pone nell’ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo e i distretti produttivi sono sia “*espressione della capacità del sistema di imprese e delle istituzioni locali di sviluppare una progettualità strategica comune*” sia “*destinatari di politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita, coerentemente con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionali*”.

TENUTO CONTO CHE

- ❖ La filiera produttiva interessata è ampia, in un settore avente delle specifiche peculiarità, non sempre è facilmente riconducibile alla classificazione dei CODICI ATECO, ma trattasi comunque di realtà che fatturano il 10% del PIL regionale e che “*può contare su almeno 37 tipologie di aziende strettamente legate al comparto e circa 20 legate in maniera secondaria*” come dichiarato dalle Associazione Wedding Planner Puglia, Puglia Wedding Production Association e Confindustria Lecce Sezione Turismo, le quali hanno incontrato l’Assessore allo Sviluppo Economico, in data 22 gennaio 2021.

TUTTO CIO’ PREMESSO, CONSIDERATO, E TENUTO CONTO

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ❖ **A sostenere il comparto delle cerimonie e a sostenere, di intesa con gli attori locali, l’istituzione di un Distretto Regionale del Wedding** che unisca le imprese del territorio per puntare alla valorizzazione delle nostre identità e strutturare sempre meglio il comparto, strutturato da moltissime imprese diversificate tra loro.

Bari lì, 26/01/2021

La Consigliera Regionale

Antonella Laricchia
Antonella Laricchia